

REGIONE LOMBARDIA

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI AL SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI AD USO PUBBLICO O RESIDENZIALE

INDICE

1	FINALITA'	2
2	DEFINIZIONI	2
3	RISORSE FINANZIARIE	3
4	CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI SOLARI PER L'AMMISSIBILITA' AL BANDO	3
5	BENEFICIARI E TIPOLOGIE DI EDIFICI OGGETTO DEL CONTRIBUTO.....	3
6	SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO	3
7	DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE	3
	7.1 Costo massimo ammissibile per la realizzazione dell'impianto.....	3
	7.2 Fase di assegnazione	4
	7.3 Fase di conferma	5
	7.4 Contributo per il sistema di monitoraggio.....	5
	7.5 Sostituzione coperture contenenti amianto.....	5
	7.6 Contributo totale massimo ammissibile per ciascun richiedente	5
8	VINCOLI DI PROGETTO.....	6
9	OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	6
	9.1 Stipula di un contratto a Prestazioni Solari Garantite	6
	9.2 Fidejussione assicurativa o bancaria.....	6
	9.3 Sistema di monitoraggio delle prestazioni.....	6
	9.4 Raggiungimento delle prestazioni solari garantite	6
10	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	6
11	VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA.....	7
12	SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO	8
13	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	9
	13.1 Modalità di erogazione.....	9
	13.2 Documentazione richiesta per la liquidazione	9
	13.3 Scostamenti dai costi preventivati	9
14	ULTIMAZIONE DEI LAVORI E AVVIO DEGLI IMPIANTI	9
15	RINUNCIA ALL'INTERVENTO	9
16	CONTROLLI.....	10
17	TRATTAMENTO DEI DATI	10
18	RIFERIMENTI E INFORMAZIONI	10

ALLEGATO 1 – MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

ALLEGATO 2 – MODELLO DI CONTRATTO A PRESTAZIONI SOLARI GARANTITE

ALLEGATO 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE E REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

1 FINALITA'

Come previsto dal Protocollo Tecnico in attuazione dell'art. 6 " Diffusione di impianti a energia solare" nell'ambito del III Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia stipulato con il Ministero dell'Ambiente in data 7 settembre 2009, Regione Lombardia promuove un' azione di miglioramento dell'efficienza energetica e la conseguente riduzione delle emissioni climalteranti tramite la concessione di contributi economici per l'installazione di impianti solari termici destinati alla produzione di acqua calda sanitaria, al riscaldamento e/o al raffrescamento degli ambienti presso edifici pubblici , ad uso pubblico (istituzionale, sociale, formativo, assistenziale, culturale, sportivo) o ad uso residenziale purché rientrino nella tipologia di cui all'art.1, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 10.2.2004 o siano locati a condizioni di favore per mitigare il fabbisogno abitativo delle fasce sociali più deboli.

Il presente bando definisce i requisiti e le procedure per l'assegnazione e l'erogazione del contributo pubblico a fondo perduto per la realizzazione dei suddetti impianti su edifici già esistenti e situati in Regione Lombardia.

2 DEFINIZIONI

Per le finalità del presente bando si definiscono le seguenti tipologie impiantistiche:

1. CATEGORIA A:

- impianti solari per la produzione di acqua calda sanitaria;
- impianti solari per il riscaldamento degli ambienti;

2. CATEGORIA B:

- impianti solari termici combinati (*combi-plus*), prevalentemente utilizzati per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti;
- impianti di *solar cooling* per il raffrescamento degli ambienti.

Si definiscono, inoltre:

- **Contratto a Prestazioni Solari Garantite (PSG):** tipo di contratto "a rendimento energetico" (definito nel DLgs 115/2008, art.2 comma l) che deve essere stipulato tra il beneficiario del bando (o eventualmente altro soggetto richiedente tra quelli indicati al punto 6) e il soggetto aggiudicatario per la realizzazione dell'impianto. Il contratto stabilisce i termini secondo cui viene intesa e applicata la garanzia che la parte solare del suddetto impianto fornisca una quantità di energia minima prestabilita, indicata nel modello in allegato 2 come "soglia minima garantita di contributo solare" rispetto al fabbisogno energetico dell'utenza. Nel contratto vengono inoltre stabiliti gli indennizzi economici (penali) dovuti al beneficiario del bando nel caso in cui i risultati concordati non vengano raggiunti. Le prestazioni dell'impianto ai fini della verifica di tali risultati sono valutate mediante il sistema fisso di monitoraggio previsto sull'impianto secondo le specifiche indicate nel presente bando.
- **ESCO (Energy Service Company):** definita nel DLgs 115/2008, art. 2 comma i, una ESCO è una persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti;
- **Contratto di FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (FTT):** accordo contrattuale definito nel DLgs 115/2008, art. 2 comma m tra il beneficiario dell'impianto e un soggetto che fornisce i capitali per la realizzazione dell'intervento e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito avvalendosi dell'impianto realizzato. Nel presente bando, il finanziamento tramite terzi deve essere incluso in un contratto PSG in cui il soggetto deve essere una ESCO accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

3 RISORSE FINANZIARIE

Lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per l'erogazione dei contributi in questione è pari a € 6.973.691,07, salvo ulteriori risorse aggiuntive che potessero rendersi disponibili. I contributi verranno concessi sino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

4 CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI SOLARI PER L'AMMISSIBILITA' AL BANDO

Gli impianti solari ammessi al bando sono solo quelli facenti parte delle categorie A e B definite al punto 2, che devono avere una superficie captante netta dei collettori (S_{col}) pari ad almeno 50 m².

Nel caso di impianti della categoria B, inoltre, il rapporto tra la superficie captante netta dei collettori e la potenza frigorifera complessivamente installata (S_{col}/P_{fr}) deve essere pari ad almeno 2,43 m²/kW_{fr}.

L'installazione dell'impianto potrà avvenire sia direttamente sugli edifici ammessi al contributo elencati al successivo punto 5, sia su strutture ad essi strettamente pertinenti (ad es. spogliatoi, parcheggi ad uso esclusivo dell'edificio, ecc.).

Gli impianti dovranno rispettare i vincoli e i requisiti minimi previsti dal presente bando.

Non sono ammessi interventi per i quali siano già stati approvati i progetti esecutivi prima della data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

Non saranno inoltre finanziati gli interventi di ristrutturazione o di sostituzione di parti di impianti solari termici già esistenti, né saranno finanziati impianti che abbiano già usufruito di altri contributi concessi da Regione Lombardia.

5 BENEFICIARI E TIPOLOGIE DI EDIFICI OGGETTO DEL CONTRIBUTO

I contributi previsti dal presente bando sono destinati a ALER, Enti locali e loro associazioni o consorzi, fondazioni pubbliche e società a capitale interamente pubblico, i quali siano proprietari, alla data di pubblicazione del bando, delle seguenti strutture edilizie oggetto dell'intervento:

- istituti di formazione/istruzione (nidi e scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie);
- case di ricovero e di cura (quali case di riposo per anziani, strutture sanitarie ospedaliere);
- strutture sportive, ricreative o socio-assistenziali (quali piscine, palestre, centri polifunzionali, biblioteche, musei e spazi espositivi, circoli ricreativi).
- edifici ad uso residenziale, nei limiti indicati al precedente punto 1
- edifici ad uso istituzionale (quali sedi istituzionali e uffici pubblici).

6 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare la domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1:

- a. i beneficiari indicati al punto 5;
- b. gli enti che gestiscono l'edificio in virtù di un diritto reale di godimento o di un contratto di locazione, purché siano autorizzati dal proprietario;
- c. le ESCO accreditate presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, qualora siano state incaricate dal soggetto beneficiario.

L'impianto realizzato rimarrà di proprietà dell'ente proprietario dell'edificio in oggetto.

7 DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

7.1 Costo massimo ammissibile per la realizzazione dell'impianto

Nella seguente Tabella 1 si definisce il costo di investimento ammissibile massimo per m² di collettore, relativo alla realizzazione del solo impianto solare (ad esclusione delle voci di costo f) e g) riportate al punto 12), variabile in funzione delle dimensioni dell'impianto, sulla base del quale viene calcolato il contributo massimo in percentuale associato:

Impianti CATEGORIA A (ACS e RIS)	Impianti CATEGORIA B (combi-plus e solar cooling)
<p>Il costo di investimento massimo ammissibile è calcolato con la formula:</p> $C_{inv} = A * S_{col}$ <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A rappresenta il costo unitario massimo ammissibile variabile in funzione della tipologia di collettori utilizzata e della superficie captante, ed è calcolato secondo le seguenti formule: <ul style="list-style-type: none"> - $A = 3.536/\sqrt{S_{col}} + 500$ [€/m²] per i collettori piani vetrati - $A = 4.244/\sqrt{S_{col}} + 600$ [€/m²] per i collettori sottovuoto - $A = 708/\sqrt{S_{col}} + 100$ [€/m²] per i collettori scoperti • S_{col} è la superficie captante netta dei collettori in m². 	<p>Il costo di investimento massimo ammissibile è calcolato con la formula:</p> $C_{inv} = A * S_{col} + B * P$ <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A rappresenta il costo unitario massimo ammissibile variabile in funzione della tipologia di collettori utilizzata e della superficie captante, ed è calcolato secondo le seguenti formule: <ul style="list-style-type: none"> - $A = 4.949/\sqrt{S_{col}} + 700$ [€/m²] [€/m²] per i collettori piani vetrati - $A = 5.657/\sqrt{S_{col}} + 800$ [€/m²] per i collettori sottovuoto • $B = 4.480/P + 500$ [€/kW]; • P è la potenza complessiva nominale in kW delle macchine frigorifere azionate termicamente asservite all'impianto; • S_{col} è la superficie captante netta dei collettori in m².

Tabella 1. Definizione del costo di investimento massimo ammissibile per la realizzazione della parte impiantistica.

Il contributo, definito come percentuale dei costi ammissibili per la realizzazione dell'impianto, viene definito in due fasi successive descritte nei seguenti paragrafi.

7.2 Fase di assegnazione

Al momento di presentazione della domanda e se questa è giudicata ammissibile, verrà definita l'entità del **contributo minimo assegnabile (C_{min})** alla proposta, calcolata sulla base dei dati tecnici dichiarati nella domanda e secondo lo schema riportato nella seguente Tabella 2.

Il contributo è calcolato in modo differente in funzione della categoria di impianto (A o B) che si intende realizzare:

Contributo	Impianti CATEGORIA A (ACS e RIS)	Impianti CATEGORIA B (combi-plus e solar cooling)
contributo minimo assegnabile C_{min}	25% dei costi ammissibili, sino ad un massimo pari al 25% di C_{inv} .	35% dei costi ammissibili, sino ad un massimo pari al 35% di C_{inv} .
contributo massimo ottenibile C_{max}	40% dei costi ammissibili, sino ad un massimo pari al 40% di C_{inv} .	50% dei costi ammissibili, sino ad un massimo pari al 50% di C_{inv} .

Tabella 2 Modalità di assegnazione del contributo minimo assegnabile (C_{min}) e del contributo massimo ottenibile (C_{max}) in Fase 1 (di assegnazione).

Contestualmente al calcolo di C_{min} , viene anche calcolato il **contributo massimo ottenibile (C_{max})**, che rappresenta il valore massimo del contributo erogabile. Il contributo massimo ottenibile C_{max} è definito a sua volta in funzione della categoria di impianto e secondo le modalità riportate in Tabella 2.

7.3 Fase di conferma

Al momento della presentazione del contratto a Prestazioni Solari Garantite regolarmente stipulato (v. punto 11 del bando), l'entità del contributo effettivamente associato all'impianto di progetto ed erogata secondo le modalità descritte al punto 11, potrà aumentare rispetto a quella inizialmente prenotata nella fase di assegnazione. Il **contributo effettivo (C_{eff})** assegnato al progetto sarà infatti determinato attraverso l'aumento della percentuale dei costi ammissibili a), b), c), d), e) elencati al punto 12, proporzionalmente alla producibilità garantita nel contratto PSG stipulato, fino al valore associato al contributo massimo ottenibile C_{max}.

Nella seguente Tabella 3 sono riepilogati i parametri utili al calcolo del contributo effettivo C_{eff} :

Impianti CATEGORIA A (ACS e RIS)			Impianti CATEGORIA B (combi-plus e solar cooling)		
Il contributo C _{eff} può variare dal 25% al 40% dei costi ammissibili in funzione della quantità di energia prodotta sotto indicata, in riferimento a due soglie teoriche minime e massime fissate dal bando:			Il contributo C _{eff} può variare dal 35% al 50% dei costi ammissibili in funzione della quantità di energia prodotta sotto indicata, in riferimento a due soglie teoriche minime e massime fissate dal bando:		
Soglie (kWh/m ² anno)	Energia prodotta (kWh/m ² anno)	contributo (%)	Soglie (kWh/m ² anno)	Energia prodotta (kWh/m ² anno)	contributo (%)
E _{min} = 450	E _{prod} <= E _{min}	C _{eff} =C _{min} = 25	E _{min} = 300	E _{prod} <= E _{min}	C _{eff} =C _{min} = 35
E _{max} = 650	E _{prod} >= E _{max}	C _{eff} = C _{max} = 40	E _{max} = 500	E _{prod} >= E _{max}	C _{eff} = C _{max} = 50

Tabella 3 Modalità di assegnazione del contributo effettivo (C_{eff}) in Fase 2 (di conferma).

dove E_{prod} rappresenta la resa energetica annua prevista nel contratto stipulato, divisa per la superficie captante netta S_{col} ed espressa in kWh/m² anno.

Nei casi intermedi per i quali E_{min} < E_{prod} < E_{max} , il contributo effettivo C_{eff} è calcolato con la formula seguente:

$$C_{eff} = C_{min} + (C_{max} - C_{min}) * [(E_{prod} - E_{min}) / (E_{max} - E_{min})] \quad [\%]$$

In particolare:

- Impianti CATEGORIA A: $C_{eff} = 25 + 15 * [(E_{prod} - 450) / 200] \quad [\%]$
- Impianti CATEGORIA B: $C_{eff} = 35 + 15 * [(E_{prod} - 300) / 200] \quad [\%]$

Regione Lombardia, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento del contratto PSG regolarmente stipulato, comunicherà al proponente la conferma e l'assegnazione del contributo effettivamente assegnato C_{eff} .

7.4 Contributo per il sistema di monitoraggio

L'impianto dovrà essere obbligatoriamente dotato di un sistema di monitoraggio delle prestazioni. Il costo relativo al sistema di monitoraggio sarà cofinanziato con un contributo pari al 50% del costo sostenuto, fino ad un massimo di 7.500 €.

7.5 Sostituzione coperture contenenti amianto

Qualora l'impianto sia collocato in sostituzione ad una copertura contenente amianto, è riconosciuto un contributo aggiuntivo pari al 50% dei costi di rimozione e smaltimento dell'amianto, fino ad un valore massimo di 5000 €.

7.6 Contributo totale massimo ammissibile per ciascun richiedente

Il contributo complessivo massimo ammissibile erogato a ciascun intervento non potrà in ogni caso superare i 300.000 €.

8 VINCOLI DI PROGETTO

I progetti dovranno rispettare le norme edilizie proprie del contesto urbanistico ed architettonico in cui è inserito l'edificio oggetto d'intervento.

L'energia prodotta dall'impianto realizzato dovrà essere utilizzata per soddisfare il fabbisogno dell'immobile per il quale è stata presentata l'istanza.

A termine lavori e ai fini della liquidazione del contributo, l'edificio presso cui è stato realizzato l'impianto dovrà essere sottoposto a certificazione energetica ai sensi della dgr 5018/2007 e s.m.i.

9 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

9.1 Stipula di un contratto a Prestazioni Solari Garantite

La realizzazione dell'impianto dovrà avvenire obbligatoriamente mediante stipula da parte del beneficiario di un contratto a Prestazioni Solari Garantite, che potrà essere di tipo tradizionale oppure di tipo Finanziamento Tramite Terzi (FTT).

Il contratto dovrà necessariamente contenere gli elementi riportati in Allegato 2 al bando, pena la revoca del contributo assegnato.

9.2 Fidejussione assicurativa o bancaria

All'atto della richiesta di liquidazione del contributo, il soggetto richiedente (beneficiario o ESCO o altro soggetto tra quelli indicati al precedente punto 6) deve presentare una fidejussione bancaria o assicurativa a favore di Regione Lombardia di entità pari al valore della penale prevista nel contratto PSG che sarà svincolata al momento della verifica del rispetto dei risultati di producibilità, ossia dopo almeno 24 mesi dall'avvio dell'impianto.

Nel caso di richiesta di anticipazione del contributo (ved. successivo punto 13), a tale richiesta dovrà essere allegata una unica fidejussione di importo pari alla somma dell'anticipo richiesto e del valore della penale prevista nel contratto PSG, che sarà parzialmente svincolata all'atto della liquidazione del contributo (quota pari all'anticipo).

9.3 Sistema di monitoraggio delle prestazioni

L'impianto dovrà essere dotato di un sistema di monitoraggio le cui specifiche sono riportate in Tabella 4 dell'Allegato 3 del bando. La verifica del raggiungimento delle prestazioni dell'impianto definite nel contratto dovrà essere effettuata utilizzando i dati forniti da tale sistema.

L'impianto dovrà essere monitorato a partire dalla data di avvio, prevista in ogni caso entro 18 mesi dalla stipula del contratto PSG. I dati raccolti dovranno essere archiviati in formato elettronico ed essere trasmessi periodicamente a Regione Lombardia e/o ad altro Ente del sistema regionale da essa incaricato almeno fino allo scadere del periodo minimo di monitoraggio indicato in Tabella 4 dell'Allegato 3 e definito pari a 24 mesi dalla data di avvio dell'impianto stesso.

La trasmissione periodica dei dati dovrà essere effettuata dal beneficiario o dal soggetto da esso incaricato secondo le modalità riportate nel suddetto Allegato 3.

Il mancato trasferimento dei dati implicherà la restituzione dell'intero contributo liquidato.

9.4 Raggiungimento delle prestazioni solari garantite

Nella verifica del raggiungimento del risultato proposto nel contratto PSG stipulato sarà applicata una tolleranza pari al 10% del valore di producibilità previsto.

10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate a partire dal 30-esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURL e per i successivi trenta giorni naturali e consecutivi.

Le domande, redatte sulla base del modello di cui all'Allegato 1, devono riportare obbligatoriamente:

1. i dati del richiedente ed il titolo in forza del quale presenta la domanda (v. soggetti al punto 6 del bando). Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile, la domanda di contributo dovrà essere firmata anche dal proprietario stesso (legale rappresentante);
2. i dati dell'immobile interessato dall'intervento;
3. la tipologia di impianto che si intende realizzare, specificando la categoria di appartenenza (A o B);
4. I parametri relativi al dimensionamento previsto dell'impianto;

5. il costo complessivo preventivato dell'impianto;
6. il costo complessivo preventivato del sistema di monitoraggio;
7. la superficie in m² e il costo complessivo preventivato di rimozione e smaltimento di copertura in amianto, qualora sia previsto;
8. copia del contratto se già stipulato, oppure lettera di impegno, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente e, se questo è diverso dal beneficiario, anche dal beneficiario stesso, a stipulare un contratto a Prestazioni Solari Garantite redatto secondo il modello di cui all'Allegato 2 del bando entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo, pena la revoca dell'assegnazione stessa.

Le domande, complete dei dati e della documentazione richiesta, devono essere presentate, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURL del presente bando, a:

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti
Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche
Via Pola 12/14
20124 Milano

Le domande potranno essere consegnate anche presso le Sedi territoriali della Regione (STER).
Farà fede la data e l'ora del protocollo di arrivo alle sedi regionali ai fini del posizionamento della domanda nella graduatoria di assegnazione provvisoria del contributo (v. successivo punto 11).

11 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA

1. Le domande, se compilate in modo completo (Allegato 1) e nel rispetto dei requisiti minimi richiesti nel bando, saranno ammesse a contributo segundo l'ordine di arrivo al protocollo regionale, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande per le quali viene fatta richiesta di integrazione di informazioni e/o documenti a fini di chiarimento, non possono essere considerate ai fini della assegnazione del contributo, fino ad avvenuta integrazione.
2. La Regione, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza, inoltrerà richiesta di chiarimenti, oppure comunicherà a mezzo raccomandata A.R. l'inammissibilità della domanda nel caso venga rilevata l'assenza di uno o più requisiti previsti dal presente bando.
3. Nel caso di completezza della domanda, vi sarà assegnazione provvisoria del contributo C_{min} , definito in Tabella 2, che sarà comunicata al richiedente con raccomandata A/R entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza. La graduatoria delle domande risultate ammesse al contributo sarà pubblicata sul sito della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, raggiungibile dal portale www.regione.lombardia.it alla chiusura del bando.
4. I beneficiari delle domande risultate assegnatarie del contributo C_{min} dovranno provvedere alla stipula del contratto a Prestazioni Solari Garantite (PSG) secondo il modello previsto in Allegato 2. Copia del suddetto contratto firmato dovrà essere trasmessa a Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche tramite raccomandata A.R. o consegna diretta al protocollo delle sedi regionali, indicando chiaramente i riferimenti della domanda, entro e non oltre 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'assegnazione provvisoria del contributo e costituirà presupposto obbligatorio per l'erogazione del contributo.
5. Regione Lombardia, verificata la coerenza dei dati contenuti nel contratto con quelli specificati in fase di richiesta del contributo (Allegato 2), provvederà al calcolo del contributo effettivo C_{eff} sulla base delle prestazioni garantite utilizzando la procedura di calcolo di cui al punto 7.3 e a comunicarlo al proponente entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del contratto, a mezzo raccomandata A.R. La durata complessiva dell'istruttoria, pertanto, non sarà superiore a 145 giorni. In caso di esito negativo di tale verifica, Regione Lombardia comunicherà a mezzo raccomandata A.R. la revoca dell'assegnazione del contributo. In caso di esito positivo, il

proponente potrà richiedere un anticipo fino al 50% di C_{eff} (aumentato al 70% se il richiedente è una ESCO), a fronte di presentazione di fideiussione di pari valore, come indicato al punto 9.2 . Regione Lombardia, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di anticipo, comunicherà per iscritto la risposta a tale richiesta e, in caso di risposta affermativa provvederà all'erogazione dell'anticipo concesso.

6. I lavori di realizzazione dell'impianto potranno iniziare dopo la data di stipula del contratto di cui ai commi precedenti e dovranno concludersi:
 - a. Per impianti di categoria A: entro e non oltre 180 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di stipula;
 - b. Per impianti di categoria B: entro e non oltre 270 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di stipula;
7. La liquidazione del contributo o della sua quota rimanente a fronte di anticipo liquidato, sarà erogata da Regione Lombardia a impianto e relativo sistema di monitoraggio realizzati e funzionanti, a fronte della presentazione della documentazione di cui al successivo punto 13 del presente bando. A fronte di esito positivo dell'istruttoria, Regione Lombardia provvederà all'erogazione del saldo entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta.
8. Al termine del periodo di monitoraggio, realizzato secondo le specifiche in Allegato 3, Regione Lombardia provvederà a verificare il raggiungimento dei risultati di producibilità previsti nel contratto PSG. A fronte di esito positivo, provvederà allo svincolo della fideiussione mentre, in caso negativo, incasserà la quota assicurata, di entità pari alla penale definita nel contratto PSG.

12 SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili le spese¹ sostenute per:

- a) L'acquisto di collettori solari piani non vetrati, piani vetrati, sottovuoto, ad aria;
- b) L'acquisto di macchine per la climatizzazione estiva /scambiatori di calore: sistemi a ciclo chiuso (macchine ad assorbimento e adsorbimento), sistemi a ciclo aperto (macchine DEC – *Dessicant & Evaporative Cooling systems*);
- c) L'acquisto di materiali e altre apparecchiature ausiliarie al funzionamento dell'impianto (serbatoi di accumulo, pompe di circolazione, centraline di controllo, ecc.);
- d) L'installazione dell'impianto e la realizzazione delle opere edili e impiantistiche strettamente funzionali alla realizzazione e/o all'utilizzazione ottimale dello stesso, riconosciute fino al 15% dell'importo dato dalla somma delle voci di spesa ai precedenti punti a), b) e c);
- e) La progettazione, il collaudo dell'impianto e la certificazione energetica dell'edificio effettuata a lavori terminati, riconosciute fino al 10% dell'importo dato dalla somma delle voci di spesa ai precedenti punti a), b), c), d);

Sono inoltre costi ammissibili, per i quali è previsto un contributo in aggiunta a quello calcolato in base alla producibilità, anche quelli indicati ai seguenti punti f) e g):

- f) L'acquisto e l'installazione delle apparecchiature relative al sistema di monitoraggio di cui al punto 9.3 e all'Allegato 3 del bando;
- g) La rimozione e lo smaltimento di coperture contenenti amianto, secondo quanto previsto al punto 7.5 del bando.

Le spese rendicontabili sono esclusivamente quelle riportate nel precedente elenco, pertanto non sono ammesse a contributo le spese relative a generatori di calore ancorché accessori o comunque connessi all'impianto oggetto di contributo (caldaie di qualunque tipo, pompe di calore, ecc.);

¹ Le spese sono da intendersi IVA compresa. L'IVA per gli impianti solari termici è al 10%, come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del 27 settembre 2007, n. 269/E di cui all'art. 16 comma 2 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633.

13 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

13.1 Modalità di erogazione

L'erogazione del contributo avverrà in un unico rateo, secondo le modalità e le tempistiche descritte al precedente punto 11, a fronte di una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute.

E' prevista la possibilità di liquidare il contributo direttamente ad una ESCO accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas o ad uno degli altri soggetti indicati al punto 6 del bando, qualora vengano formalmente incaricati dal soggetto beneficiario.

Sarà altresì possibile l'erogazione anticipata fino al 50% del contributo effettivo C_{eff} , a fronte di richiesta scritta da parte del proponente e di contestuale presentazione di una fideiussione di importo pari all'anticipazione richiesta.

Nel caso in cui il richiedente sia un ESCO, la quota massima dell'anticipo è aumentata fino al 70% del contributo effettivo C_{eff} .

13.2 Documentazione richiesta per la liquidazione

Alla richiesta di liquidazione del saldo dovranno essere obbligatoriamente allegati:

1. copia di tutte le idonee pezze giustificative che comprovino le spese sostenute relative all'impianto e al sistema di monitoraggio realizzati, le quali dovranno evidenziare la natura, la quantità ed i costi relativi alle voci di cui al predetto punto 12 . Le fatture dovranno essere debitamente quietanzate o corredate dai relativi mandati di pagamento;
2. dichiarazione di conformità a regola d'arte e certificato di regolare esecuzione lavori/collaudo degli impianti e del sistema di monitoraggio redatti da tecnico abilitato, approvati dall'ente beneficiario;
3. attestato di certificazione energetica redatto ai sensi della dgr 5018/2007 e s.m.i. dell'edificio oggetto dell'intervento, effettuato a lavori conclusi;
4. nel caso sia stata fatta richiesta di contributo anche per la sostituzione di copertura contenente amianto, copia delle fatture originali, debitamente quietanzate o corredate dai relativi mandati di pagamento, relative alla rimozione e allo smaltimento;
5. fideiussione bancaria o assicurativa stipulata secondo quanto previsto al punto 9.2 .

13.3 Scostamenti dai costi preventivati

In caso di scostamenti tra l'ammontare complessivo delle spese effettivamente riconosciute ed il costo complessivo dichiarato dai proponenti nella domanda di contributo, si procede come di seguito:

- scostamenti di segno positivo (spese sostenute superiori al preventivo), il contributo rimarrà invariato e pari a quello effettivo confermato (C_{eff});
- scostamenti di segno negativo (spese sostenute inferiori al preventivo), il contributo verrà ridotto in proporzione al costo complessivo effettivamente rendicontato, utilizzando in ogni caso le percentuali pari a C_{eff} .

14 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E AVVIO DEGLI IMPIANTI

L'ultimazione dei lavori e l'avvio degli impianti deve avvenire entro 180 giorni (impianti categoria A) e 270 giorni (impianti categoria B) naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di cui all'Allegato 2.

Regione Lombardia, mediante propri incaricati, si riserva la possibilità di effettuare dei sopralluoghi per la verifica degli impianti realizzati.

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di richiedere, ove necessario, chiarimenti in ordine al progetto, agli stati di avanzamento ed ai documenti di collaudo presentati.

15 RINUNCIA ALL'INTERVENTO

In caso di rinuncia all'intervento, da parte dell'Ente beneficiario o del soggetto richiedente, si invita il soggetto istante a darne comunicazione alla scrivente Direzione generale, il più celermente possibile, in modo da consentire di finanziare altri interventi idonei o di utilizzare i residui di stanziamento per altri incentivi.

16 CONTROLLI

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in situ e sulla documentazione tecnica e/o contabile.

A tal fine il beneficiario o comunque il soggetto richiedente, con la domanda per l'accesso ai contributi del presente bando, si impegna a tenere a disposizione e ad esibire, per verifiche e controlli, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza degli interventi realizzati alle caratteristiche dichiarate e alle specifiche richieste, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

17 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia.

18 RIFERIMENTI E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Energia e Reti Tecnologiche della DG Ambiente, Energia e Reti.

Il bando e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet www.regione.lombardia.it.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e il portale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti oppure rivolgersi ai referenti incaricati della U.O. Energia e Reti Tecnologiche:

Per informazioni di carattere amministrativo:

- Raniero Bellarosa – tel. 02/6765.6022
e-mail: raniero_bellarosa@regione.lombardia.it
- Graziella Moroni

Per informazioni di carattere tecnico:

- Valentina Sachero – tel. 02/6765.2331
e-mail: valentina_sachero@regione.lombardia.it
- Alice Tura – tel. 02/6765.5018
e-mail: alice_tura@regione.lombardia.it

Ulteriori informazioni sul bando e il BURL con le pubblicazioni del presente bando e relativi allegati potranno essere richieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli Spazio Regione presso le sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di provincia.

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche
Via Pola, 12/14
20124 Milano

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a | _____ |

nato/a a _____ prov. | ____ | il ____/____/____ |

in qualità di legale rappresentante di | _____ |

_____ |

Ente pubblico |__| Società a capitale interamente pubblico |__| Fondazione pubblica |__|

Soggetto privato |__| ESCO |__|

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| (dell'Ente e/o della Società)

partita iva |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| (per le Società)

con sede a | _____ |

via/corso/piazza | _____ | n. | _____ |

CAP | _____ | provincia | _____ |

tel. | _____ | fax | _____ |

e-mail | _____ |

chiede

la concessione del contributo per la realizzazione, l'installazione e la messa in funzione di un impianto solare termico sul seguente edificio: _____

(destinazione edificio, comune, località, Via/Piazza, n. civico)

A tal fine,

dichiara
(ai sensi dell'art. 47 della D.P.R. 445/2000)

1. che l'immobile su cui realizzare l'impianto è di proprietà:

2. che la presente domanda è presentata dall'istante in qualità di:

- beneficiario proprietario dell'immobile
- locatario o altro diritto reale di godimento (specificare)
- ESCO accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

3. che la tipologia dell'immobile sul quale si intende installare l'impianto è la seguente:

(inserire la tipologia dell'edificio ad es. scuola primaria, biblioteca, piscina, casa di cura, ecc.)

4. che la tipologia dell'impianto solare appartiene alla categoria:

- Categoria A Categoria B

5. che la superficie captante netta totale dei collettori è pari a | _____ | m²

6. se impianto di Cat. B, che la potenza nominale complessiva delle macchine frigorifere installate è pari a | _____ | kW

7. che il costo preventivato per la realizzazione dell'impianto ammonta a € | _____ |

8. che il costo preventivato per il sistema di monitoraggio ammonta a € | _____ |

9. che la superficie della copertura in amianto da rimuovere è pari a | _____ | m²

10. che il costo preventivato per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto ammonta a € | _____ |

Il sottoscritto, inoltre:

dichiara

- di autorizzare il personale incaricato da Regione Lombardia ad accedere all'immobile di ubicazione dell'impianto al fine di svolgere gli opportuni controlli;
- di autorizzare Regione Lombardia, o eventualmente la Società da essa incaricata, allo svolgimento dell'istruttoria, all'utilizzo dei dati ai sensi della legge 196/03 per i soli fini istituzionali legati alla presente incentivazione;

ALLEGATO 2 – REQUISITI MINIMI RICHIESTI NEL CONTRATTO A PRESTAZIONI SOLARI GARANTITE

1. Il Contratto a Prestazioni Solari Garantite deve essere sottoscritto tra il soggetto beneficiario/richiedente dell'impianto di categoria A o di categoria B (di seguito detto "committente") e la società o l'ATI che lo realizza (di seguito dette "affidatario").
2. Il contratto deve stabilire i termini secondo cui viene intesa e applicata la garanzia che la parte solare del suddetto impianto fornisca una quantità di energia minima annua prestabilita rispetto a:
 - il reale consumo annuo avvenuto (per impianti di categoria A)
 - il fabbisogno energetico annuo dell'utenza (per impianti di categoria B).
3. La quantità di energia minima annua prodotta rispetto ai parametri di cui al precedente punto 2 è verificata mediante i dati acquisiti dal sistema di monitoraggio previsto sull'impianto, realizzato secondo le specifiche previste dal bando.
4. Nel contratto deve essere stabilita l'entità di una penale che l'affidatario realizzatore dell'impianto dovrà versare al committente, in termini di un indennizzo economico nel caso in cui i risultati concordati non vengano raggiunti entro 24 mesi dall'avvio dell'impianto, con una tolleranza pari al 10%.
5. La penale prevista nel caso del mancato raggiungimento dei risultati concordati dovrà essere di entità non inferiore a:
 - 40% del contributo massimo assegnabile C_{max} (per impianti di categoria A)
 - 35% del contributo massimo assegnabile C_{max} (per impianti di categoria B)relativo all'impianto finanziato con il presente bando.
6. La proprietà dell'impianto, qualora non venga ceduta al beneficiario contestualmente alla fornitura, deve essere obbligatoriamente acquisita dall'ente beneficiario entro la scadenza del contratto.
7. Il contratto deve, inoltre, indicare espressamente:
 - a. Oggetto del contratto, con incluse le specifiche tecniche e i costi dell'impianto fornito e del sistema di monitoraggio con i requisiti di cui all'allegato 3 al bando, delle eventuali attività di progettazione, installazione, di gestione, manutenzione e collaudo o regolare esecuzione;
 - b. Tempi di intervento in caso di segnalazione guasti o criticità di funzionamento;
 - c. Oneri a carico del committente e dell'affidatario, in particolare, se il contratto è stipulato con una ESCO e prevede il Finanziamento tramite terzi, devono essere esplicitate l'entità e la modalità di corresponsione del canone;
 - d. Modalità di applicazione della garanzia sui singoli componenti impiantistici e sulla funzionalità complessiva dell'impianto realizzato;
 - e. Data ultima di conclusione dei lavori, di collaudo delle opere e dell'impianto e di relativa messa in esercizio;
 - f. Durata del contratto;
 - g. Entità e modalità di pagamento della penale da parte dell'affidatario.

ALLEGATO 3

REQUISITI TECNICI MINIMI DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DEI DATI

1. Specifiche del sistema di monitoraggio

L'impianto deve essere dotato di un sistema di monitoraggio che soddisfi i seguenti requisiti minimi:

Grandezze misurate	Unità di misura	Strumenti di rilevazione	Tipo di misura
Radiazione solare incidente sul campo collettore	kWh	Piranometro in grado di immagazzinare i dati per almeno un anno	Rilevazione dei valori con frequenza almeno oraria
Energia termica misurata all'uscita del serbatoio solare. Qualora il sistema di riscaldamento ausiliario agisca direttamente sul serbatoio solare, deve essere monitorata anche l'energia termica prodotta dal sistema ausiliario misurata all'ingresso del serbatoio solare.	kWh	Contatore di calore in grado di immagazzinare dati per almeno un anno	Rilevazione dei valori di portata, temperatura di fluido caldo e temperatura di fluido freddo, con frequenza almeno oraria
consumi di energia elettrica di tutti i componenti riconducibili strettamente all'impianto solare(*), inclusi apparati di controllo ed esclusi sistemi di distribuzione e impianti ausiliari	kWh	Contatore di energia elettrica in grado di immagazzinare dati per almeno un anno	Rilevazione dei valori con frequenza almeno oraria
Energia frigorifera misurata a valle della macchina refrigerante alimentata termicamente	kWh	Contatore di calore in grado di immagazzinare dati per almeno un anno	Rilevazione dei valori di portata, temperatura di fluido caldo e temperatura di fluido freddo, con frequenza almeno oraria

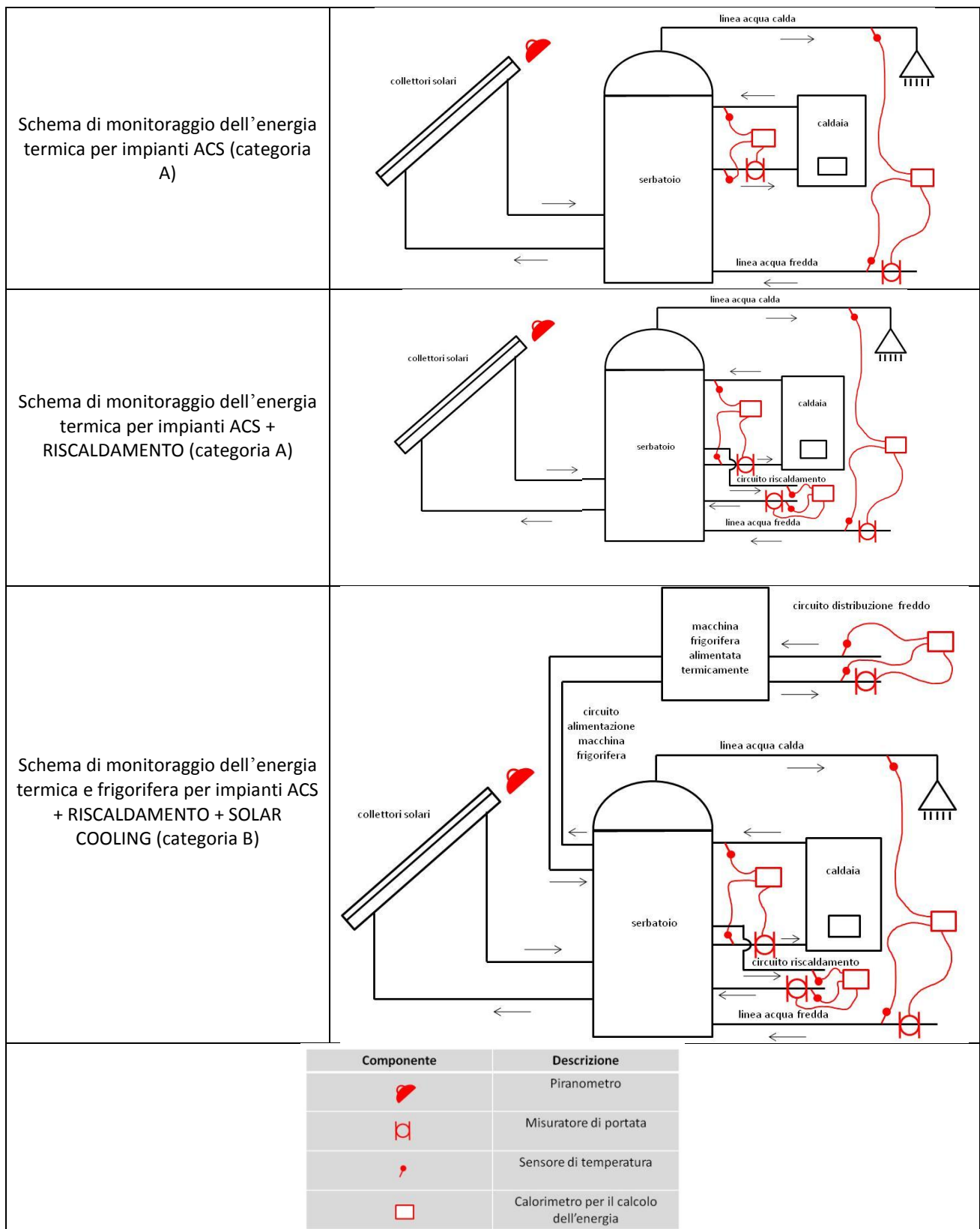
Tabella 4 Requisiti minimi del sistema di monitoraggio richiesto.

(*)Si intendono componenti riconducibili strettamente all'impianto solare, ad esempio:

- tutte le pompe e le valvole motorizzate installate tra il campo collettore solare e il serbatoio solare;
- eventuali pompe installate tra il serbatoio tampone (o altrimenti detto inerziale) e il serbatoio di acqua calda sanitaria;
- eventuali valvole motorizzate installate a valle del serbatoio tampone, ove esse svolgono la funzione di stratificazione del calore all'interno del serbatoio;
- dispositivi di smaltimento del calore quali torri di raffreddamento o *dry cooler* (impianti di categoria B).

Tutti i contatori di energia dovranno essere certificati e sigillati all'avvio dell'impianto per proteggerli da eventuali manomissioni.

Di seguito sono illustrati gli schemi grafici di posizionamento dei sensori in diversi casi di impianto.



2. Durata minima dell'attività di monitoraggio e modalità di trasferimento dei dati

Il periodo minimo obbligatorio dell'attività di monitoraggio è 24 mesi a partire dalla data di avvio dell'impianto.

I dati monitorati dovranno essere archiviati in formato elettronico (foglio di calcolo) e trasmessi con cadenza semestrale dal beneficiario a Regione Lombardia e/o ad altro soggetto da essa incaricato almeno fino allo scadere del periodo minimo obbligatorio di monitoraggio. Ulteriori specifiche su modalità e

frequenza del trasferimento dei dati saranno comunicate da Regione Lombardia ai proponenti dopo la pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo.

3. Riferimenti a normative tecniche

I contatori di calore dovranno essere conformi alle norme UNI EN 1434.

I trasduttori di energia elettrica dovranno essere conformi alle norme CEI EN 60688.

4. Verifiche e controlli

Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare sopralluoghi in situ per la verifica della corretta realizzazione del sistema di monitoraggio e della gestione dei dati acquisiti.